

Codice A1618A

D.D. 12 giugno 2025, n. 424

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: OMG srl (P. IVA 03319510040) Sede legale: BRA - FRAZ. POLLENZO - STRADA BORGO SAN MARTINO N. 14/D Sede intervento: BRA - STRADA BRIA (F. 35, PARTT. 1857, 1860, 1858, 1864).



ATTO DD 424/A1618A/2025

DEL 12/06/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: OMG srl (P. IVA 03319510040)

Sede legale: BRA – FRAZ. POLLENZO - STRADA BORGO SAN MARTINO N. 14/D

Sede intervento: BRA – STRADA BRIA (F. 35, PARTT. 1857, 1860, 1858, 1864)

1. PREMESSO CHE:

- in data 16/04/2025 (ns prot. n. 00061604) perveniva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in movimenti terra finalizzati all'edificazione di cinque unità abitative monofamiliari e afferenti opere di urbanizzazione nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato Area Urbanistica n.T6-ni 2282, nel Comune di Bra (CN), da parte dell'impresa OMG srl (P. IVA 03319510040), su superfici di cui al Foglio n. 35, partt. 1857, 1860, con sistemazione delle scarpate sulle partt. 1858, 1864 del medesimo foglio, per una superficie totale di intervento pari a 8.716 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 10.827 m³, come risulta dalla relazione tecnica allegata all'istanza;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- il Settore scrivente con nota prot. n. 00064974 del 24/04/2025 ha richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- il Settore scrivente con nota prot. n. 00064973 del 24/04/2025 ha richiesto integrazioni documentali in merito alla disponibilità delle aree e all'integrazione del pagamento dei diritti di istruttoria;

- in data 04/06/2025 prot. n. 00085126 pervenivano le integrazioni richieste;

- in data 09/06/2025 prot. n. 00087493 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni;

2. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a Euro 297,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale e l'importo della cauzione è pari a € 2000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000. Tenuto conto chela superficie dell'intervento è pari a 8.716 mq, l'importo della cauzione è pari a € 1.000;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento; nel caso in esame, tenuto conto che la superficie non boscata oggetto di trasformazione è pari a 8.716 mq, l'ammontare del corrispettivo di rimboschimento corrisponde a € 1.890,60;

3. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

4. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

5. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

6. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il Comune di Bra; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione

in materia di boschi e di terreni montani";

- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. DI RICHIAMARE quanto in premessa nonché il parere di cui al prot. n. 00087493 del 09/06/2025 rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, nonché le condizioni e prescrizioni in esso contenute, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa OMG srl (P. IVA 03319510040) con sede legale in BRA – FRAZ. POLLENZO - STRADA BORGO SAN MARTINO N. 14/D, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in movimenti terra finalizzati all'edificazione di cinque unità abitative monofamiliari e afferenti opere di urbanizzazione nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato Area Urbanistica n.T6-ni 2282, nel Comune di Bra (CN), da parte dell'impresa OMG srl (P. IVA 03319510040), su superfici di cui al Foglio n. 35, partt. 1857, 1860, con sistemazione delle scarpate sulle partt. 1858, 1864 del medesimo foglio, per una superficie totale di intervento pari a 8.716 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 10.827 m³, come risulta dalla relazione tecnica allegata all'istanza.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00061604 del 16/04/2025) e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo -

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ove emanata nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, a seguito della conclusione del suddetto procedimento o al momento del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP competente per territorio in conformità alle disposizioni vigenti applicabili;

- ha validità pari a quarantotto mesi a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, per il tramite del Comune, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della cauzione e del corrispettivo sopra indicato;

- dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del Comune, la data di fine lavori, entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento del Comune di Bra per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati.

F. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale, tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 8.716 mq, l'importo della cauzione è pari a € 1.000.

G. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento nel caso in esame, tenuto conto che la superficie non boscata oggetto di trasformazione è pari a 8.716 mq, l'ammontare del corrispettivo di rimboschimento corrisponde a €1.890,60.

H. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 – 1496/ 2025C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 19132 del 28/04/2025

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta autorizzazione per la realizzazione di 5 unità abitative monofamiliari, nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato Area Urbanistica n. T6-ni 2282, nel Comune di Bra (CN) – Strada Bria, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedente: OMG SRL
Parere geologico tecnico

In data 28/04/2025, prot. n° 19132, è pervenuta dal settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico riguardante l'istanza della società OMG SRL, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89 per la realizzazione di 5 unità abitative monofamiliari, nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato Area Urbanistica n. T6-ni 2282, nel Comune di Bra (CN) – Strada Bria, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico illustrativa (a firma dell'Arch. Andrea Mamino e del Geom. Marco Racca);
- ✓ relazione geologico – geotecnica (a firma del Geol. Marco Lano);
- ✓ relazione tecnica sul principio dell'Invarianza Idraulica (a firma del Geol. Marco Lano);
- ✓ tavole grafiche (a firma dell'Arch. Andrea Mamino e del Geom. Marco Racca);
- ✓ documentazione fotografica (a firma dell'Arch. Andrea Mamino e del Geom. Marco Racca);

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, risulta che il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di 5 unità abitative monofamiliari, nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato Area Urbanistica n. T6-ni 2282. L'intervento interessa una superficie complessiva di 8.716 mq, con scavi e riporti per 10.287 mc, al Foglio 35 - mappali n. 1857 - 1860 - 1858 – 1864 del N.C.T. del Comune di Bra.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di aree a parcheggio, aree verdi e di una nuova strada a due corsie, a monte dei lotti dove sono previste le 5 unità abitative monofamiliari sopra citate, per creare un anello di collegamento con le due aree residenziali contigue preesistenti.

Si evidenzia che nel sito in esame non sono presenti dissesti pregressi e che la zona risulta esterna ad aree esondabili.

*Il Funzionario istruttore
Geol. Pagliero Antonio
Corso Kennedy, 7bis,
12100 CUNEO
☎ 0171 321911*



Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

In considerazione della tipologia di lavori previsti e della loro entità, dall'esame della documentazione progettuale presentata e del sopralluogo effettuato in data 30/05/2025, si ritiene che gli interventi in oggetto siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area e si esprime pertanto parere favorevole alla loro realizzazione a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, la cui funzionalità dovrà essere mantenuta nel tempo, tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie, qualora se ne verificasse la necessità;
- in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;
- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gianluca COMBA

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005)*

Il Funzionario istruttore
Geol. Pagliero Antonio
Corso Kennedy, 7bis,
12100 CUNEO
☎ 0171 321911